



Accordo sulle linee guida per le iscrizioni alle scuole secondarie di 2 grado

Premessa

Nella delibera della Provincia di Bologna n. 597 del 2010 relativa alla programmazione territoriale dell'offerta formativa è inserita la proposta alle istituzioni scolastiche della provincia di Bologna e all'Ufficio IX di aderire ad un documento comune d'intenti nel quale siano indicati strumenti utili da adottare per rafforzare e qualificare le azioni di informazione e di orientamento e per governare in modo condiviso, nel rispetto delle scelte delle famiglie, gli eventuali esuberi di iscrizioni presso alcune istituzioni scolastiche.

Di conseguenza è stato istituito un tavolo monitoraggio delle iscrizioni che coinvolge tutti i dirigenti delle scuole secondarie di 2° grado con l'obiettivo di affrontare periodicamente tutte le tematiche inerenti le istituzioni scolastiche, di competenza della Provincia, quali le iscrizioni, l'edilizia scolastica, i trasporti.

Nell'incontro sul tema iscrizioni alle classi prime per l'anno scolastico 2011/2012, è stato evidenziato da parte di alcuni istituti, in particolare licei, un esubero di richieste rispetto alle disponibilità di posti.

Si è quindi deciso, per evitare di lasciare famiglie e ragazzi nell'incertezza, di proporre un accordo condiviso da tutte le scuole secondarie di secondo grado e l'Ufficio IX per definire alcuni criteri da seguire per consentire il governo delle iscrizioni alle classi prime delle scuole secondarie superiori per i prossimi anni.

Obiettivi condivisi:

- favorire l'orientamento di famiglie e ragazzi, sia attraverso il sostegno del lavoro delle scuole medie sia attraverso iniziative dirette delle scuole superiori, preferibilmente negli open day degli Istituti, da svolgersi anche in forme coordinate;
- governare con trasparenza e collaborazione reciproca tra tutti i soggetti coinvolti il processo delle iscrizioni a partire dalla fase iniziale di informazione a quella terminale di assegnazione delle risorse ministeriali con la definizione del numero delle classi;
- favorire l'accesso dei disabili in tutti gli Istituti;
- garantire l'indirizzo di studio scelto o eventuali indirizzi alternativi indicati nel modulo ministeriale;
- avere come riferimento per il totale complessivo degli studenti i limiti numerici previsti dal DPR 233/98 e formare classi che non superino il numero di alunni previsto dalle norme vigenti, comprese le norme sulla sicurezza degli edifici;
- evitare il ricorso ai doppi turni;
- salvaguardare la destinazione didattica dei laboratori, anche in presenza di rotazione delle classi.

Indicazioni per l'orientamento, l'accoglimento delle richieste e la gestione degli esuberi:

Per governare il processo di orientamento e le eventuali eccedenze di domande che potrebbero verificarsi in alcuni istituti dopo la chiusura delle iscrizioni, si concorda che:

BOZZA

- 1) gli istituti dello stesso indirizzo definiscono, nell'ambito del processo di programmazione scolastica, con il coordinamento della Provincia e in tempo utile per le iniziative di orientamento e gli open day, il numero massimo totale di alunne/i prevedibili di massima per l'anno scolastico successivo e il numero massimo totale di classi prevedibili divise per livelli; nella previsione va computato separatamente il numero presumibile di studenti bocciati delle classi precedenti e di quanti di essi si reinscrivono nello stesso istituto o si prevede che provengano da altre scuole statali vicine, secondo le medie di massima degli ultimi tre anni;
- 2) Ogni Istituto scolastico si impegna a **dichiarare nel proprio modulo personalizzato, da inviare alle scuole secondarie di 1°, il numero massimo totale di alunne/i di nuova iscrizione che potranno essere accolte/i nelle prime classi,**
- 3) **Ogni Istituto scolastico individua Accordi di rete tra scuole con indirizzi comuni, da comunicare anche alle scuole secondarie di 1°, per:**
 - un orientamento alle famiglie e ai ragazzi che illustri l'offerta formativa sul territorio provinciale nella sua globalità, da svolgersi anche in forme condivise e comuni;
 - un coordinamento stretto tra scuole con indirizzi analoghi dello stesso territorio, per individuare i bacini territoriali di riferimento per le iscrizioni che indichino le priorità nella precedenza dell'accoglimento delle iscrizioni nei casi di eccedenza; va data la comunicazione di tali coordinamenti nel sito del singolo istituto e alla Provincia prima dell'inizio degli incontri di orientamento e open day;
 - una comunicazione ai genitori, già in fase di orientamento, e alle scuole medie **dei criteri di precedenza per l'accoglimento delle iscrizioni, che fatta salva l'autonomia dei Consigli d'Istituto di integrarne con altri dovrà comunque considerare come indirizzi generali:**
 - *l'eventuale contemporanea frequenza di fratelli o sorelle maggiori;*
 - *la raggiungibilità di una sede con lo stesso indirizzo, tenuto conto della residenza e della rete dei trasporti;*
 - *la distribuzione territoriale degli istituti con lo stesso/analogo indirizzo;*
 - una comunicazione ai genitori, già in fase di orientamento, e alle sc. secondarie di 1°, dell'obbligo **di indicare la seconda opzione di scelta** (tra lo stesso indirizzo in altro istituto o altro indirizzo nello stesso Polo) che diventa la prima alternativa da seguire nel caso di eccedenza;
 - una gestione coordinata delle situazioni di esubero, avviata subito dopo l'arrivo delle iscrizioni nelle scuole secondarie superiori, con un attento "re-indirizzo" dei ragazzi verso altri istituti della rete o con cui ci si coordina, in contatto con le famiglie interessate;
 - una formale comunicazione della situazione in essere, da inviare comunque entro 30 giorni dall'arrivo delle iscrizioni alle scuole secondarie superiori, alle famiglie degli studenti di cui non è stato possibile accogliere la richiesta espressa;
 - una comunicazione formale nel sito dell'istituto sul numero delle classi attivate in ogni istituto, una volta definito dall'USR l'attribuzione delle classi agli istituti, che costituisce **la formale conclusione della richiesta di iscrizioni presentata dalle famiglie.**
- 4) la complessità del processo delle iscrizioni deve vedere coinvolti anche i genitori e le scuole secondarie di 1° attraverso un processo di informazione generale sulle criticità delle diverse fasi; la Provincia, per le competenze in tema di orientamento e in qualità di proprietario degli edifici delle scuole secondarie di 2°, in accordo con l'Ufficio IX, coordina i passaggi di informazione del sistema;
- 5) i tavoli tecnici di coordinamento delle reti tra istituti, dell'Ufficio IX° e della Provincia di Bologna, saranno convocati a cura del Servizio Scuola e Formazione dell'Amministrazione Provinciale;
- 6) per le situazioni che dovessero rimanere critiche, verranno individuate soluzioni specifiche attraverso l'esercizio delle competenze proprie dell'Amministrazione Provinciale, dell'Ufficio IX ° e delle Istituzioni scolastiche autonome.

Ogni famiglia che iscrive il proprio figlio alla scuola superiore deve venire a conoscenza del presente Accordo e degli Accordi tra scuole dello stesso indirizzo mediante il sito degli istituti e altre modalità comunicative da concordare a novembre, in modo da garantire l'omogeneità di comportamento di tutti gli istituti e indicazioni tempestive, chiare ed univoche ; si richiede di utilizzare da parte di ogni Dirigente di

BOZZA

Istituto superiore gli Open Day per illustrare il significato di questo Accordo, in modo che l'obiettivo di costruire una rete per il governo del sistema appaia evidente alle famiglie e ai ragazzi.